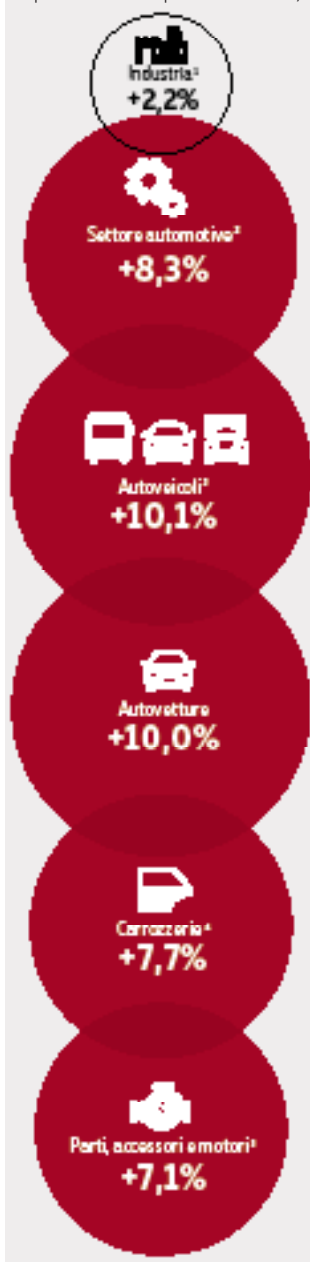


# IL TRAINO ITALIANO HA LE RUOTE

L'economia tricolore inizia a vedere la luce in fondo al tunnel della crisi. E a spingere la ripresa è soprattutto il settore automotive. Che cresce quasi quattro volte più della media

## PRODUZIONE INDUSTRIALE

(variazione nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016)



**S**e un punto decimale di Pil aggiunto alle stime del governo fa quasi gridare al miracolo, mancano le parole per dare conto della crescita dell'industria dell'auto degli ultimi tempi. Perché, nel primo semestre di quest'anno, la produzione di tutto quanto è collegato al trasporto su gomma è infatti cresciuta quasi quattro volte più dell'industria italiana nel suo complesso (costruzioni escluse): +2,2% quest'ultima, +8,3 il settore automotive. Un incremento peraltro confermato dai dati di luglio, che attestano all'8,3% l'aumento tendenziale anno

su anno. Un risultato che corona, migliorandolo, quanto ottenuto nel 2016, che ha chiuso a +7% rispetto al 2015, annus mirabilis con il suo +24%, anche se in quel caso il paragone era con l'ancora disastroso 2014.

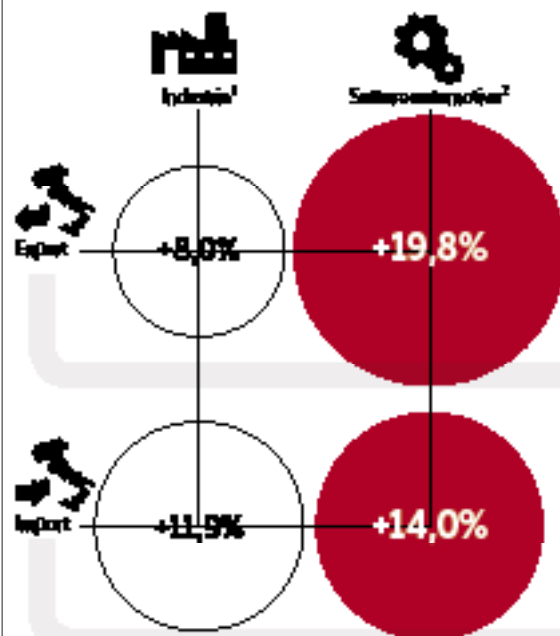
### OLTRE METÀ ALL'ESTERO

Più del 50% delle 410 mila vetture prodotte da gennaio a giugno in Italia ha varcato le frontiere. Aggiungendo anche i mezzi commerciali leggeri e pesanti, il valore delle nostre esportazioni ammonta a 12,3 miliardi di euro, con un'espansione del 20% sullo stesso periodo dell'anno scorso e una quota

sul totale nazionale del 5,5%. I nostri principali clienti sono gli Stati Uniti (vedere il grafico sotto), mentre il Paese dal quale acquistiamo il maggior numero di autoveicoli è – chi l'avrebbe mai detto? – la Germania, che sopravanza i concorrenti in modo quasi imbarazzante. Del resto, è proprio la nostra predilezione per i marchi tedeschi a determinare un saldo dell'interscambio di autoveicoli negativo per 5,4 miliardi di euro. Al contrario, sul fronte per esempio dei componenti (parti, accessori e motori) la bilancia commerciale è in attivo. **M.P.**

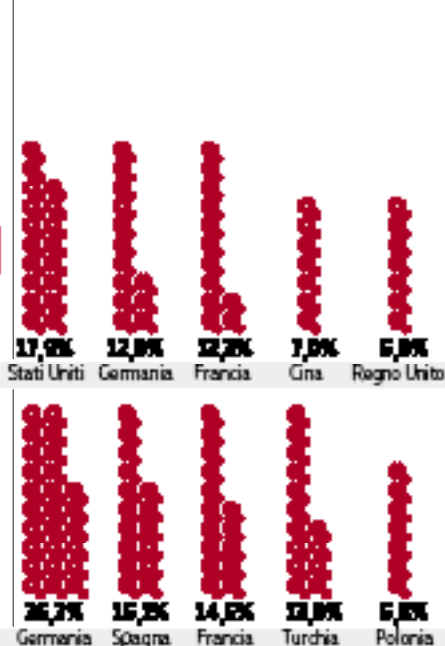
## SCAMBI COMMERCIALI

(variazione nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016)



## LE CINQUE NAZIONI CHE CONTANO

(quota dei maggiori partner commerciali nel settore automotive nel primo semestre 2017)



Fonte: elaborazioni Quattroruote su dati Anfia. Note: 1) escluse costruzioni; 2) autoveicoli, carrozzerie, rimorchi e semirimorchi, parti e accessori, esclusi pneumatici; 3) autovetture e commerciali leggeri e pesanti; 4) carrozzerie, rimorchi e semirimorchi; 5) parti, accessori e motori.